



Università
degli Studi di
Messina



Open UniME

l'orientamento universitario

#unimecasatua

Obiettivo: analizzare il processo decisionale e focalizzare l'attenzione sui modi in cui operiamo le scelte di vita

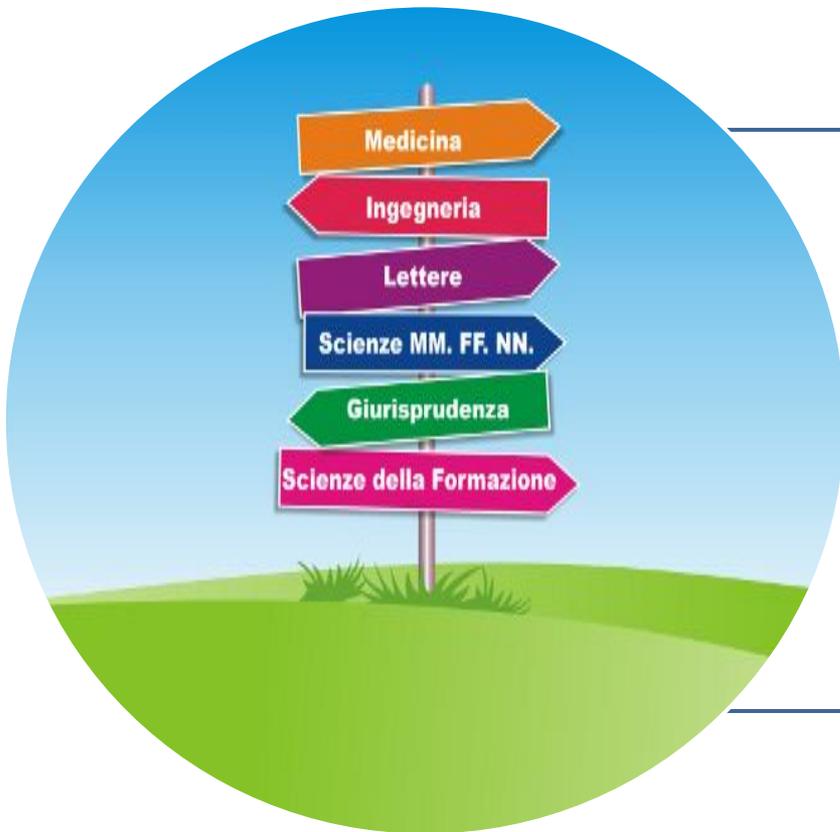
Strategie di scelta

**Potresti dirmi,
per favore,
quale strada
dovrei prendere
da qui?**

**Dipende da
dove vuoi
andare..**



Presupposti ad un efficace processo decisionale



Conoscenza di sé



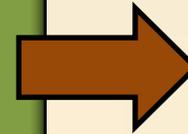
Conoscenza dei corsi di studio



Conoscenza degli sbocchi professionali

Il successo negli studi è influenzato anche dalle capacità decisionali Hollnagel (2007),

 Scelta tra alternative
 razionalità

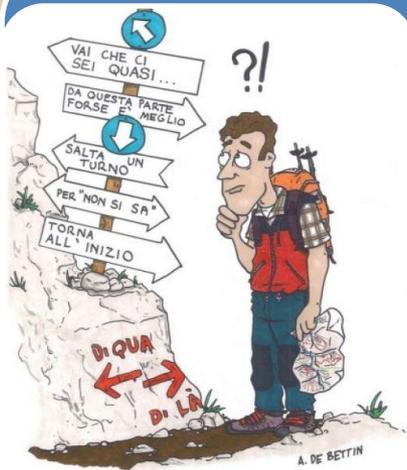


Base del successo personale e professionale
Strumento fondamentale di crescita e di realizzazione

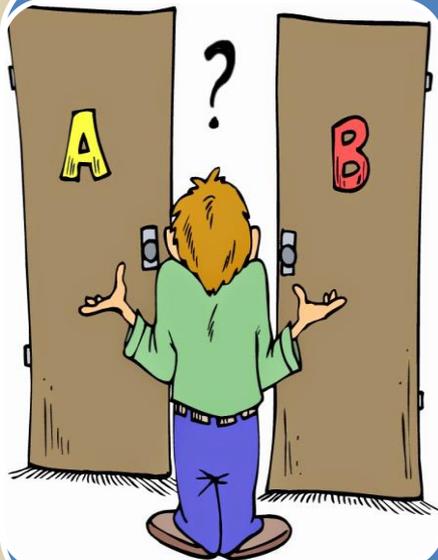
Forse sì....

Forse no.....





La decisione è la scelta di intraprendere un'azione, tra più alternative considerate (opzioni), da parte di un individuo o di un gruppo (decisore).



Nel processo di *decision making* non bisogna inventare soluzioni ma scegliere in base ai propri bisogni ritenuti importanti.

**tre assunzioni che
riguardano le
caratteristiche di colui il
quale deve decidere
(Fabio e Martinazzoli, 2008):**



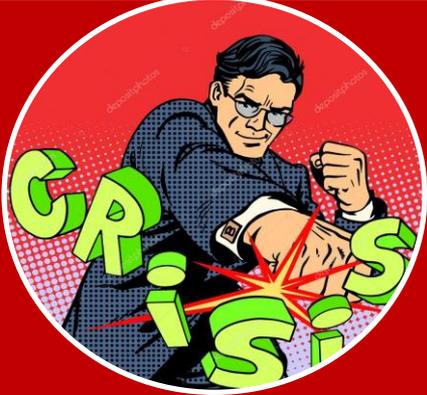
- ① È informato delle varie alternative e delle conseguenze di ciascuna di esse, prevedendo la probabilità che si possano verificare
- ② Individua le peculiarità di ogni scelta e le valuta correttamente
- ③ Compie una scelta sulla base di una scala di valori, decidendo in maniera razionale, cioè attraverso un ragionamento

**E' possibile scegliere solo
in base alla razionalità?**



ignorando le emozioni?

Cosa sono le emozioni?



Le emozioni sono state considerate come arbitrari predatori che usurpano il buon giudizio con pensieri ed impulsi primitivi- minaccia per la razionalità (antichi pensatori greci)



le emozioni sono state anche considerate come guardiani indispensabili del nostro benessere che dirigono le nostre risposte alle sfide della vita



Ruolo delle emozioni



Lo scopo principale dell'emozione è quello di preparare l'individuo ad agire/reagire



Le emozioni costituiscono un ostacolo o un supporto alle azioni umane?



Pensiero-emozione-comportamento



Pensiero-emozione-comportamento

Se penso...	Emozione	Azione/decisione
La laurea non serve a niente	<i>indifferenza</i>	Ricerca di un lavoro
Non ho le capacità per affrontare un percorso di studi universitario	<i>Paura</i>	Fuga dalla situazione potenzialmente stressante
Non riesco a capire cosa mi interessi davvero studiare	<i>preoccupazione</i>	Evito di scegliere Rinvio la scelta
Ho raggiunto i miei obiettivi e quindi sono pronto ad intraprendere nuove sfide	<i>Orgoglio</i>	Traguardi più ambiziosi Iscrizione all'Università

Riassumendo.....

- **Le emozioni positive (gioia, orgoglio, soddisfazione, ecc.) provocano comportamenti di avvicinamento**

- **Le emozioni negative (preoccupazione, paura, rabbia, ecc.) provocano comportamenti di allontanamento**

E' davvero possibile decidere basandosi solo sul ragionamento? Le emozioni possono influenzare le scelte e/o le nostre strategie di scelta?

Le decisioni possono essere realizzate ricorrendo a modalità e strategie diverse più o meno efficaci



Vigilanza

si tratta di uno stile decisamente positivo ed efficace in quanto il decisore, dopo essersi chiariti i propri obiettivi, esamina un insieme di opzioni possibili, ricerca accuratamente le informazioni rilevanti e pensa a come realizzare quanto deciso

Sono solito/a pensare a come meglio realizzare quanto deciso

Quando devo prendere una decisione, cerco di pensare a tutti i vantaggi e gli svantaggi di ogni possibilità



Ipervigilanza

questo stile descrive le persone che generalmente tendono a preoccuparsi eccessivamente delle decisioni che stanno per compiere, soffermandosi anche sui minimi particolari, e a dubitare dell'adeguatezza delle decisioni che faticosamente riescono a prendere

Prima di prendere una decisione perdo molto tempo su particolari poco importanti

Quanto devo prendere una decisione mi piace raccogliere molte informazioni



Evitamento:

in questo caso la persona è interessata soprattutto ad evitare il disagio associato alla necessità di prendere delle decisioni, preferendo delegare questo compito ad altri

Preferisco lasciare le decisioni agli altri



Evito di prendere decisioni



Procrastinazione:

questo stile viene generalmente considerato poco efficace, in quanto la persona tenderebbe a posticipare il momento in cui affrontare il momento decisionale con il rischio di dover poi decidere superficialmente "all'ultimo minuto"

Ritardo talmente il prendere decisioni che alla fine è troppo tardi per scegliere

Quando devo prendere una decisione, prima di cominciare a pensarci aspetto molto



Io prendo delle decisioni. Forse non sono perfette, ma è meglio prendere delle decisioni imperfette che essere alla continua ricerca di decisioni perfette che non si troveranno mai (Charles De Gaulle)

**Un desiderio
non cambia
nulla, una
decisione
cambia tutto!!**

